

DAL NOLLI AL NUOVO GEOMETRA:

UN PASSATO CARICO DI STORIA, UN FUTURO DA INVENTARE

Marco D'Alesio

Per una coincidenza piuttosto significativa, mentre la categoria si interroga sulla sua identità futura e sulla sua stessa sopravvivenza, è proprio la figura del geometra che viene celebrata in un'importante mostra a Roma dedicata al Nolli “sommo geometra” e sponsorizzata dal nostro Collegio. Una conferma storica delle profonde radici culturali di una professione che, nel corso dei secoli, ha sempre trovato la capacità di rispondere ed adattarsi alle esigenze della società in evoluzione.

A Riccione, in un inizio di novembre caldo come da tempo non si ricordava, i vertici della categoria si sono riuniti per interrogarsi sul proprio futuro e per decidere un'eventuale fusione con chi, accomunato da analoga sorte, ha perso la propria identità ed è costretto a trovare un nome con cui poter identificare una professione. La riforma dei cicli scolastici, entrata in vigore nel '98 e mai portata a compimento, ha posto fine agli Istituti Tecnici per Geometri, e con essi alla nostra categoria, visto che da qui a qualche anno non esisteranno più geometri diplomati e potranno iscriversi al nostro Albo solo coloro che saranno in possesso di una laurea di primo livello in classe IV, VII o VIII.

A Roma invece, alla fine di novembre e con i rigori dell'inverno ormai alle porte, s'inaugura una mostra fortemente voluta dall'Istituto Nazionale per la Grafica, organismo appartenente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e che ha per soggetto colui che, forse per primo, si fregiò del titolo di Geometra. Alla mostra, a Giovan Battista Nolli ed



A Roma s'inaugura una mostra sul Nolli con il Collegio dei Geometri di Roma main sponsor della manifestazione.

Il prezzo del biglietto della mostra è ridotto per i geometri iscritti all'Albo e per i lettori della rivista.

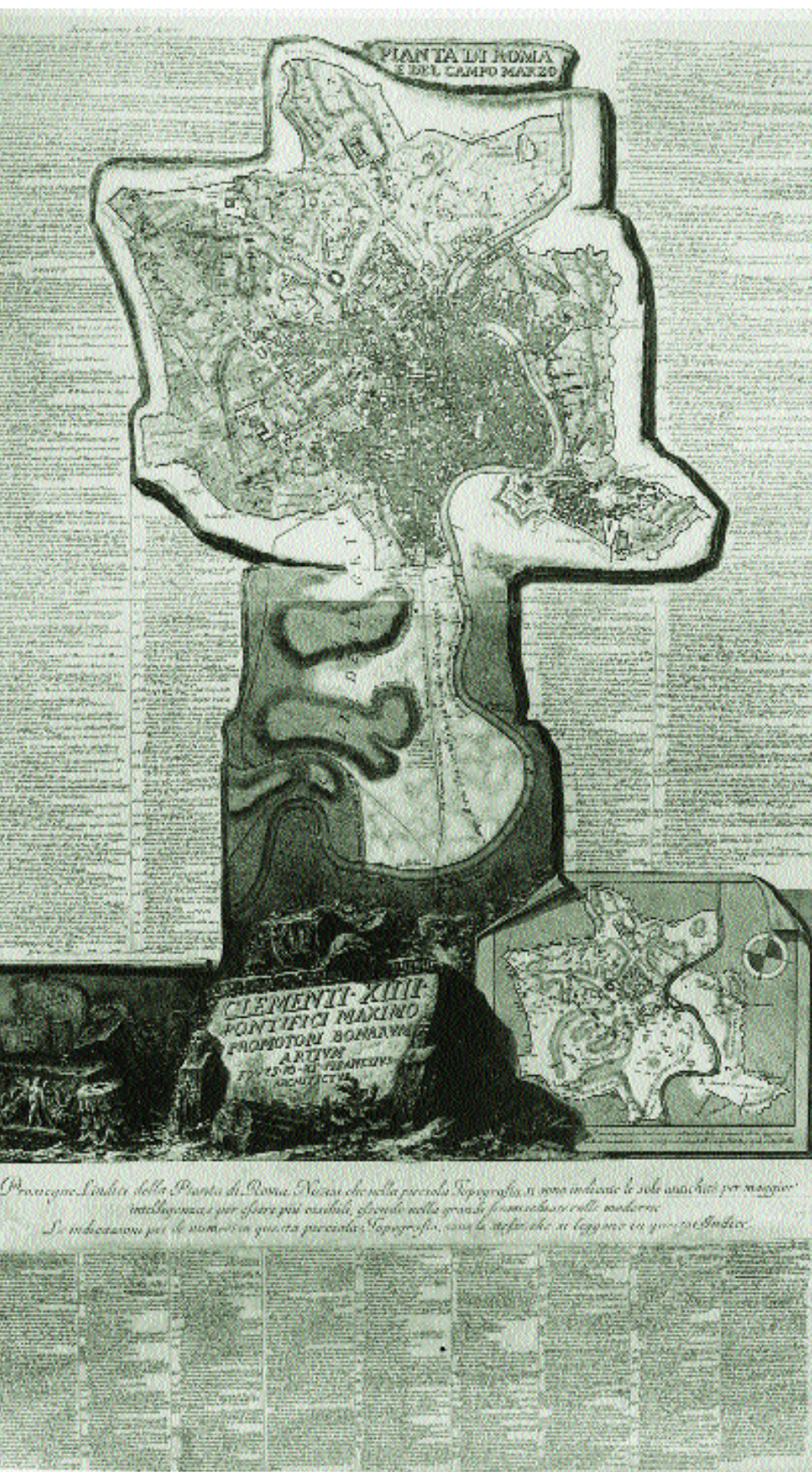
Veduta della Fontana di Trevi

Nella pagina a fianco:

La tavoletta pretoriana e il suo uso, incisioni (da Marinoni, 1751)

alla sua *Nuova Pianta di Roma* è dedicato questo numero monografico della rivista, mentre in questo articolo l'intento è di far conoscere le iniziative collaterali che il Collegio dei Geometri di Roma, *main sponsor* di questa rilevante manifestazione culturale, ha intrapreso. L'occasione è qualificante anche perché la sede della mostra è ubicata nel cuore di Roma, a Palazzo Poli, un edificio che a qualcuno potrebbe risultare sconosciuto, mentre è invece noto a tutti, se non altro perché il prospetto principale è identificato con la celeberrima "Fontana di Trevi". Immaginate solo per un attimo di affacciarvi da quelle finestre e di godere d'una prospettiva privilegiata di quella fontana, preclusa a molti e soprattutto a coloro che, giù in basso, sgomitano per lanciare una moneta tra migliaia di giapponesi intenti a fotografare lo spumeggiante gruppo scultoreo. È proprio il caso di dire un'occasione da non mancare, considerato altresì che il prezzo del





Il primo evento sarà la cerimonia della consegna delle medaglie per il 35° ed il 50° anno di iscrizione all'Albo.

biglietto è ridotto per i geometri iscritti all'Albo e per i lettori della rivista.

Durante tutto il periodo che la mostra rimarrà allestita, il Collegio di Roma avrà la possibilità di organizzare degli eventi all'interno di Palazzo Poli.

CONSEGNA MEDAGLIE AGLI ISCRITTI

Il primo in ordine di tempo sarà correlato alla cerimonia che prevede la consegna delle medaglie a coloro che hanno raggiunto il 35° ed il 50° anno di iscrizione all'Albo. Un traguardo ambizioso per i colleghi decani, che oltre alla medaglia in metallo prezioso, avranno il piacere di essere accompagnati da una guida esperta alla scoperta delle opere dell'illustre predecessore, che ha fatto dell'attività di misuratore la propria professione.

È grazie infatti all'attività di Nolli, e per alcuni versi anche a quella di Piranesi, le cui opere sono esposte nella mostra unitamente a quelle del *sommo Geometra*, se oggi conosciamo l'impianto urbanistico della Roma nel secolo dei Lu-

G.B. Piranesi, Pianta di Roma e del Campo Marzio, incisione, 1774 ca.

**Si terrà una
Assemblea dei
Presidenti dei
Collegi d'Italia,
per approvare i
programmi relativi
al futuro della
categoria.**

mi. Molto spesso restiamo colpiti soprattutto dall'elevato fattore estetico di tali piante e questo rischia di farci trascurare, e per noi geometri è una colpa, tutto il procedimento, il sapere, la scienza, la tecnica e l'attrezzatura che stanno alla base dell'attività di rilevazione e di restituzione cartografica.

ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI DEI COLLEGI D'ITALIA

Un'altra importante iniziativa si terrà verso la fine di gennaio 2005, nella sede storica della "Stamperia di Stato" sempre a Palazzo Poli, con un'Assemblea dei Presidenti dei Collegi d'Italia che saranno chiamati ad approvare i programmi re-

**Nelle piante del
Nolli si coglie il
sapere, la scienza,
la tecnica e
l'attrezzatura alla
base dell'attività di
rilevazione e di
restituzione
cartografica.**



**Sarà organizzata
una serata di gala
dedicata alla figura
professionale del
geometra moderno.**

lativi al futuro della categoria, illustrati nel citato incontro di Riccione dal CNG e dalla Casa di Previdenza dei Geometri.

SERATA DI GALA A PALAZZO POLI

I saloni del nobile Palazzo ospiteranno in seguito, organizzata dal Consiglio del Collegio, una serata di gala dedicata alla figura professionale del geometra moderno, a cui saranno invitati i vertici nazionali della categoria, i rappresentanti degli enti territoriali del Lazio, quali la Regione, la Provincia ed il Comune di Roma, oltre a rappresen-

G.B. Nolli, Disegno preparatorio
per la Nuova Pianta di Roma

tanti del mondo della cultura e del giornalismo.

Un'occasione irripetibile per promuovere e valorizzare la tradizione e la competenza ultracentenaria di una categoria fortemente motivata che, nell'arco dei secoli, ha sempre trovato la capacità e gli stimoli per adeguarsi alle mutate esigenze della società in evoluzione.

**Un'occasione per
valorizzare una
categoria che,
nell'arco dei secoli,
ha sempre trovato la
capacità di adeguarsi
alle esigenze della
società in evoluzione.**